



prot. n. 4671

Accordo tra l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese, il Comune di Cadrezzate e Alfa S.r.l. relativo alla definizione degli impegni economici dei lavori riguardanti:

- interventi relativi ad impianti non conformi rispetto alla Direttiva Europea 91/271, Monitoraggio delle Infrazioni Europee: costruzione nuovo impianto di depurazione delle acque reflue DP01202802 e dei relativi collettori fognari di collegamento tra il nuovo impianto DP01202802 e quello esistente DP01202801-Cadrezzate, al fine della dismissione di quest'ultimo. Intervento di completamento finale, oltre ai lavori di costruzione già conclusi dal Comune, relativi ad interventi funzionali di completamento alla parte elettromeccanica.

L'anno 2017, il giorno [●], del mese di [●],

11 OTT. 2017

tra

l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese, che agisce quale Autorità responsabile del coordinamento del servizio idrico integrato, legalmente rappresentato dal Presidente Ercole Ielmini, in esecuzione del Decreto n. 3 del 09/01/2017 del Presidente della Provincia di Varese (di seguito anche "**Ufficio d'Ambito**" o "**UdA**") e dell'art. 12 dello Statuto dell'Ufficio D'Ambito,

il Comune di Cadrezzate, legalmente rappresentato dal Sindaco pro-tempore Dr. Christian Robustellini, in esecuzione della delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 10/06/2014 (di seguito anche "Comune"),

e

la **Società Alfa Srl**, legalmente rappresentata dal Presidente sig. Celestino, Cerana, in forza di delibera del cda in data 11/09/2017 (di seguito anche "**Società Alfa**", "**Alfa**" o "**Gestore del s.i.i.**"),

L'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese, il Comune di Cadrezzate e la società Alfa srl sono congiuntamente definite le "**Parti**" e ciascuna singolarmente una "**Parte**".

Premesso:

- 
1. che l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese (di seguito definito "UdA") è stato costituito con delibera di Consiglio provinciale P.V. 17 del 29 Marzo 2011;
 2. che, per assicurare l'adempimento degli obblighi comunitari in materia di fognatura, collettamento e depurazione di cui all'art. 141 della legge n. 388/2000 prescrive la predisposizione e attuazione, da parte delle Autorità d'Ambito, di un programma di interventi urgenti a stralcio, con gli stessi effetti di quelli previsti dall'art. 11 della legge n. 36/1994 per gli investimenti compresi nel "piano d'ambito", approvato con delibera del Commissario Straordinario P.V. 20 del 18/04/2014;
 3. che, con deliberazione n. 23/2001, modificata e integrata con la delibera 15 novembre 2001 n.93, il CIPE ha dettato indirizzi per l'utilizzo delle risorse destinate ai Programmi Stralcio, prevedendo che alla loro attuazione siano riservate tutte le risorse a tal fine disponibili, tra cui quelle previste da leggi di settore, nonché i proventi delle tariffe di depurazione ex art. 3, commi 42-47, della legge n. 549/1995, eccedenti le necessità gestionali e destinati al miglioramento degli impianti e i proventi delle tariffe di fognatura e depurazione accantonati per la realizzazione e il completamento di opere e impianti;
 4. con atto ai rogiti del notaio Rodolfo Brezzi del 10/06/2015 (registrato a Varese il 22/06/2015 al n.15301 Serie T1) è stato costituito il gestore unico del servizio idrico integrato Alfa S.r.l.; A tale riguardo, la convenzione di servizio prevede espressamente che anche i soggetti non salvaguardati proseguano nella gestione del servizio fino alla piena operatività di Alfa S.r.l. e comunque sino al 31/12/2017

- in
o

te
na

ito
29

a,
la
di
lla
on

15
ate
le
é i
95,
e i
e il

e il
ico
de
ne
,
5. con deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. n. 28 del 29/06/2015 è stato affidato il Servizio Idrico Integrato alla Società Alfa S.r.l. la quale gestisce parte delle infrastrutture idriche e fognarie e impianti di depurazione della Provincia di Varese, ma che ad oggi tuttavia risulta ancora non completamente operativa;
 6. il Comune, in via transitoria e fino al subentro da parte di Alfa, gestisce il servizio di depurazione;
 7. nell'ambito territoriale ottimale di Varese devono essere eseguiti i lavori previsti nel Piano Stralcio (di seguito definito "Piano stralcio dell'ATO di Varese" o semplicemente "Piano stralcio"), aggiornato con delibera del Commissario Provinciale con i poteri di Consiglio P.V. 34 del 30/07/2014;
 8. che, fra le opere previste nel Piano stralcio dell'ATO di Varese sono compresi gli interventi costituiti dalla costruzione del nuovo impianto di depurazione delle acque reflue DP01202802 e dei relativi collettori fognari di collegamento tra il nuovo impianto DP01202802 e quello esistente DP01202801-Cadrezzate, al fine della dismissione di quest'ultimo;
 9. per il summenzionato intervento è stata richiesta un computo metrico estimativo dei costi e destinata la somma complessiva di Euro 246.462,95=, a dedurre il ribasso d'asta;
 10. che gli interventi previsti per il depuratore sono stati deliberati con il Piano Stralcio;
 11. che la società Alfa si è resa disponibile ad effettuare, in previsione del subentro della gestione del servizio, la progettazione degli interventi, la Direzione dei Lavori e il Coordinamento per la sicurezza ed a fungere da Stazione Unica Appaltante per i lavori;

Premesso inoltre che :

Il comune con nota prot. 2730 del 13 giugno 2017 ha relazionato in modo puntuale la sua impossibilità, a livello economico, di poter concludere le ultime opere funzionali essenziali all'impianto di depurazione in oggetto, non avendo, ad oggi , il medesimo comune richiesto alcun contributo pubblico all'Ufficio d'Ambito per la realizzazione dell'impianto in questione.

Il Comune ricade nell'agglomerato AG01202801, generante un carico pari a 2152 AE e precedentemente servito dall'impianto di depurazione "DP01202801 - Cadrezzate", avente potenzialità di progetto pari a 1600 AE.

I lavori per il nuovo impianto DP01202802 ed i rispettivi collettori, sito in Via per Barza ed avente una potenzialità di progetto pari a 2500 AE, risultano conclusi, salvo lavori non connessi alla funzionalità della parte elettromeccanica. L'impianto è stato avviato in pre esercizio, per una durata di 3 mesi (decorrenza metà giugno 2016), periodo atto al successivo rilascio dei documenti relativi al collaudo. Come sottolineato nella precedente determinazione provinciale n. 127, prot. n. 4492/7.4.1, il carico insediativo già presente, cui si aggiungerebbe quello previsto dalla presente variante, nonché quello previsto dal vigente PGT ma non ancora attuato, fanno ora riferimento al nuovo impianto di depurazione "DP01202802 - Cadrezzate-Barza", con potenzialità pari a 2.500 abitanti equivalenti, al servizio di 2.152 abitanti equivalenti. Essendo concluso l'iter autorizzatorio all'esercizio l'impianto con atto Provincia di Varese 1095 del 04/05/2016, come realizzato e atto a garantire la sostenibilità del carico insediativo previsto, si ribadisce che fino all'ultimazione e alla messa a regime del nuovo impianto, il carico urbanistico complessivo non può essere ulteriormente aumentato, poiché un fuori limite degli scarichi comporterebbe una violazione delle norme ambientali in materia di tutela delle acque, così come disposto all'art. 130 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Grazie all'escussione di una polizza fideiussoria ottenuta in seguito al fallimento dell'impresa, con riferimento ad un piano lavori di lottizzazione di parte della programmazione, il Comune di Cadrezzate ha avviato i lavori del nuovo impianto di depurazione ed il collettamento dei reflui fognari tra questo e quello attualmente esistente (DP01202801). I due interventi sono stati unificati in un unico intervento dopo che il Comune è stato in grado di riscattare la polizza fideiussoria dalla prima ditta appaltatrice che non aveva realizzato i lavori, pertanto l'intervento riguarda la realizzazione del nuovo impianto di depurazione DP01202802 ubicato nella zona industriale del Comune di Cadrezzate, la realizzazione del collegamento all'esistente impianto DP01202801- e la dismissione di quest'ultimo.

A causa di tutto quanto illustrato in premessa si è verificata l'impossibilità di poter adempiere alla cogenza delle sopravvenute prescrizioni sia espresse da Arpa sia espresse dalla Provincia non essendoci, per il trascorrere del tempo e la limitazione

dell'escussione della polizza di cui in premessa, somme a disposizione adeguate agli interventi medesimi.

Considerato che:

- a. si ritiene indispensabile ed urgente dare corso alle opere di progettazione e realizzazione inserite nel Piano Stralcio del Piano d'Ambito, per ottemperare alle procedure di infrazione europea, che individua gli interventi di carattere prioritario quali situazioni in monitoraggio rispetto al pre-contenzioso effettuato sia da Regione Lombardia unitamente al Ministero sia da parte della Commissione Europea;
- b. che alla società Alfa, cui è stata affidata la gestione del servizio idrico integrato per l'intero ambito della Provincia di Varese con deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. n. 28 del 29/06/2015, competerebbe la realizzazione delle opere e degli interventi necessari richiesti dalla vigente normativa;
- c. che, pur nelle more della piena operatività di Alfa, si ritiene di demandare ad Alfa srl, in quanto prossimo subentrante nella gestione del servizio, la progettazione e la realizzazione delle opere e degli interventi necessari richiesti dalla vigente normativa, compreso quindi l'Intervento di cui al presente accordo (di seguito definito "**Accordo**");
- d. pertanto Alfa assolverà alla predisposizione sia progettuale sia dei lavori declinati dal D.Lgs 50/2016 e al ruolo di Stazione Appaltante e Rup inquadrandosi altresì, ai sensi del D.Lgs 50/2016, come ente o soggetto aggiudicatore e attuatore dell'intervento;
- e. Alfa Srl dovrà realizzare l'Intervento nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i.al medesimo applicabili previa approvazione di un crono-programma di realizzazione dell'Intervento da rispettare in modo tassativo;
- f. al fine di disciplinare i reciproci diritti e obblighi fra le Parti relativi alla realizzazione dell'Intervento, viene stipulato il presente Accordo;

Tutto ciò premesso e considerato, si conviene e si stipula quanto segue.

Art. 1 Oggetto dell'Accordo

1. Il presente Accordo disciplina i reciproci diritti e obblighi fra le Parti relativi alla realizzazione dell'Intervento, in attuazione dell'art 141 della legge n. 388/2000, che prescrive la predisposizione e attuazione, da parte delle Autorità d'Ambito, di un programma di interventi urgenti a stralcio per gli investimenti compresi nel "piano d'ambito", ed al fine di assicurare l'adempimento degli obblighi comunitari in materia di fognatura, collettamento e depurazione di cui agli art. 27, 31 e 32 del D.Lgs. n. 152/1999, vigenti all'entrata in vigore del citato art. 141 legge n. 388/2000 (attuali art. 100, 105 e 106 del D.Lgs. 152/06).

2. Con il presente Accordo l'Ufficio d'Ambito individua quale Soggetto attuatore (di seguito anche "Ente attuatore") dell'Intervento Alfa Srl in sostituzione del Comune di Cadrezzate, proprietario dell'impianto. Ad Alfa sono pertanto in capo la progettazione, la Direzione Lavori e il Coordinamento della Sicurezza; contestualmente la Società Alfa è qualificata come Soggetto Aggiudicatore e Stazione Appaltante ai sensi del vigente d. Lgs 50/2016 e s.m.i. "Codice dei Contratti", assumendosi pertanto il compito di dare attuazione all'Intervento che comprende la realizzazione delle opere qui di seguito specificate, comprendenti di base d'asta, I.V.A., somme a disposizione, imprevisti, arrotondamenti, ecc.:

- interventi relativi ad impianti non conformi rispetto alla Direttiva Europea 91/271, Monitoraggio delle Infrazioni Europee: Intervento di completamento finale, oltre ai lavori di costruzione già conclusi dal Comune, relativi ad interventi funzionali di completamento alla parte elettromeccanica con riferimento alla conclusa costruzione del nuovo impianto di depurazione delle acque reflue DP01202802 e dei relativi collettori fognari di collegamento tra il nuovo impianto DP01202802 e quello esistente DP01202801-Cadrezzate, al fine della dismissione di quest'ultimo.

3. il finanziamento disponibile per l'Intervento approvato con Piano Stralcio è pari a € 246.462,95= a valere sui fondi di bilancio dell'Ufficio d'Ambito.

Si precisa che la proprietà delle opere rimane in capo al Comune il quale provvederà alla messa a disposizione delle stesse al Gestore Unico Alfa in fase di "subentro". Trattandosi di opere realizzate con contributo pubblico, all'interno dell'operazione straordinaria di cessione, saranno escluse dalla valutazione del "valore di subentro".

4. Alfa dovrà procedere alla formalizzazione rispettivamente:

del progetto esecutivo per l'intervento, ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e ai sensi del D-Lgs. 56 del 19 aprile 2017;

- del piano finanziario associato al progetto esecutivo;
- del cronoprogramma relativo all'intervento;
- della Direzione Lavori e del Coordinamento della Sicurezza ;

che dovranno essere regolarmente trasmessi all'UdA.

5. Il Soggetto attuatore si impegna ad inviare all'UdA tutta la documentazione dei lavori, oltre agli Stati di Avanzamento Lavori, anche i documenti di inizio lavori, verbali di cantierabilità, fine lavori, inizio collaudi vari e loro conclusione; essenziale risulta l'invio del cronoprogramma dei lavori ai fini del monitoraggio attivato dalla Commissione Europea attraverso il Ministero dell'Ambiente il quale a sua volta si avvale della Regione Lombardia.

*Art. 2 Accettazione del ruolo di realizzatore della progettazione
e di Soggetto attuatore dell'intervento e delle conseguenti funzioni
ai sensi del Decreto Legislativo 50/2016 e s.m.i.*

1. La Società Alfa si impegna a realizzare la progettazione relativa agli Interventi di cui all'articolo 1 e diventa pertanto responsabile della completa attuazione delle progettazioni in tutte le sue fasi, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di lavori pubblici.

2. La Società Alfa, assume il ruolo di stazione appaltante e Soggetto attuatore degli interventi, diventando pertanto responsabile della completa attuazione dei lavori, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di lavori pubblici.

3. L'UdA rimane estraneo ad ogni rapporto contrattuale posto in essere dal Soggetto attuatore in ordine alla progettazione/realizzazione dei lavori e pertanto, eventuali oneri derivanti da ritardi, inadempienze o contenzioso, a qualsiasi titolo insorgente, sono a totale carico del Soggetto attuatore.

4. Il Soggetto attuatore, rientrando tra i soggetti di cui all'art.1 del nuovo Codice dei Contratti, dovrà affidare gli incarichi di progettazione e l'esecuzione dei lavori nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i. al medesimo applicabili.

5. La Società Alfa, con il supporto sia documentale sia di visione e mappatura dei luoghi, l'assistenza e la collaborazione del Comune di Cadrezzate, si impegna a espletare tutte le eventuali attività, ove necessarie, connesse all'acquisizione delle aree o la costituzione delle necessarie servitù ed espropri;

Art. 3 Compiti e responsabilità delle parti

1. Alfa curerà la progettazione delle opere oggetto del presente Accordo, la direzione lavori e il coordinamento della sicurezza nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs.50/2016 e s.m.i.

2. Alfa curerà inoltre la realizzazione delle opere oggetto del presente Accordo nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs.50/2016 e s.m.i..

3. Il Soggetto attuatore si impegna inoltre:

- a rispettare tutti gli obblighi definiti nel presente Accordo, nonché ogni altra disposizione di legge in materia: in particolare si impegna al rispetto degli obblighi che derivano dall'UdA dall'assegnazione dei contributi per la realizzazione dell'opera;
- a eseguire l'Intervento nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i. al medesimo applicabili, previa approvazione del crono-programma di realizzazione dell'Intervento e delle fasi progettuali.

4. Con l'aggiudicazione dell'appalto, il Soggetto attuatore dovrà fornire tutta la relativa documentazione all'UdA.

5. Parimenti, dopo l'aggiudicazione dell'appalto, le eventuali varianti in corso d'opera, ammesse ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i., dovranno essere trasmesse all'UdA per la preventiva approvazione, così come gli stati d'avanzamento lavori, la fine lavori e gli atti di collaudo e contabilità finale

6. Al termine dei lavori, la Società Alfa si impegna a trasmettere all' Uda e al Comune l'as-built dell'opera parte dell'accordo così come integrato dalle eventuali varianti

modificative e suppletive intervenute. Inoltre si impegna a fornire, su supporto informatico, tutti i dati utili alla integrazione della ricognizione delle infrastrutture del sistema idrico

7. Il Soggetto attuatore è responsabile dei danni derivanti da negligenza, imprudenza, imperizia, inosservanza di leggi o di regolamenti o di norme tecniche pertinenti alla materia, arrecati per fatto proprio o dei propri dipendenti o di persone di cui esso si avvale a qualsiasi titolo, sia al personale proprio, di altre ditte o a terzi, sia a cose a chiunque appartenenti, sollevando l'UdA da qualsiasi responsabilità.

8. Il Soggetto attuatore è in particolare pienamente responsabile del mancato rispetto del crono-programma e delle eventuali sanzioni che dovessero derivarne, comprese quelle comminate dalla Corte di Giustizia europea.

9. Il Rup dovrà essere individuato tra il personale del Soggetto attuatore nel rispetto della normativa vigente all'atto della nomina.

10. Il Comune s'impegna inoltre a mettere a disposizione tutta la documentazione tecnico amministrativa in suo possesso che riguarda l'impianto di depurazione.

11. Il Comune non avrà responsabilità su eventuali ritardi dei lavori o malfunzionamenti delle opere realizzate da Alfa.

Art. 4 Approvazione dei progetti

1. La progettazione esecutiva dovrà essere redatta da Alfa e trasmessa all'UdA accompagnata dalla dichiarazione asseverativa della congruità tecnico-amministrativa dei lavori ed alle disposizioni previste dai piani e programmi regionali nonché nel Piano d'Ambito, in esecuzione del D.Lgs.50/2016 e s.m.i.

2. Nel cronoprogramma devono essere reperite le seguenti informazioni:

- data approvazione PROGETTO ESECUTIVO 30 novembre 2017;

Essendo questo articolo dedicato alla progettazione, occorre comunque prevedere anche nel cronoprogramma le seguenti fasi:

- data AGGIUDICAZIONE GARA entro 1 marzo 2018 ;

- data INIZIO LAVORI entro 30 aprile 2018;
- data CONCLUSIONE LAVORI entro 30/6/2018 ;

Art. 5 Finanziamento delle progettazioni

1. L'importo a base d'asta per spese di progettazione unica, direzione lavori, coordinamento per la sicurezza, collaudo, attività tecnica relativa alla redazione delle pratiche espropriative, compresi IVA e oneri previdenziali - compresi eventuali incentivi per lavori e funzioni tecniche previste all'art.113 del nuovo codice-, non potrà superare la percentuale del 12% dell'importo sopra indicato per ciascuna opera, salvo adeguata motivazione per la maggiore spesa. L'eventuale importo per la maggior spesa dovrà essere presentato al Cda dell'Ufficio d'Ambito e da esso approvato con atto deliberativo formale.

2. L'erogazione del finanziamento per la progettazione sarà a cura dell'UdA verso il Soggetto attuatore nei tempi e secondo le modalità di seguito indicate:

- 
- a) Il 30% delle somme relative alla progettazione, entro 30 giorni dalla presa d'atto da parte dell'UdA del progetto di fattibilità tecnico economica ai sensi del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.) comunicato dal Soggetto attuatore, su specifica istanza del Soggetto attuatore medesimo;
 - b) l'ulteriore 30% delle somme relative alla progettazione, entro 30 giorni dalla presa d'atto da parte dell'UdA del progetto definitivo comunicato dal Soggetto attuatore, su specifica istanza del Soggetto attuatore medesimo;
 - c) l'ulteriore 40% delle somme relative alla progettazione, entro 30 giorni dalla presa d'atto da parte dell'UdA del progetto esecutivo comunicato dal Soggetto attuatore, su specifica istanza del Soggetto attuatore medesimo.

3. Il soggetto attuatore dovrà regolarmente informare l'UdA sullo stato di avanzamento della progettazione, mediante relazioni periodiche (trimestrali), che evidenzino in particolare eventuali ostacoli amministrativi o tecnici che si frappongano alla redazione della progettazione, nonché eventuali impedimenti all'attivazione o al completamento del progetto, nel qual caso dichiarando la disponibilità delle risorse non utilizzate, concordando eventuali proroghe conseguenti nel rispetto dei limiti temporali dell'ultimazione delle opere definiti dalla Commissione Europea.

Art. 6 Finanziamento delle opere

1. Le opere sono finanziate nella misura, nei tempi e con le modalità indicate nel Piano Finanziario e nel Piano Stralcio, nel limite massimo risultante dalla rideterminazione del quadro economico conseguente all'aggiudicazione, che non dovrà comunque superare l'importo sopra precisato.
2. A seguito dell'aggiudicazione, il Soggetto attuatore provvederà a rideterminare il quadro economico, trasmettendo all'UdA copia conforme dell'atto di aggiudicazione dei lavori con il nuovo quadro economico.
3. L'erogazione del finanziamento sarà a cura dell'UdA verso il Soggetto attuatore nei tempi e secondo le modalità di seguito indicate:
 - a) il 30% alla presentazione dello stato di avanzamento lavori approvato dal Soggetto attuatore pari ad almeno il 30% dei lavori, su specifica istanza del Soggetto attuatore medesimo,
 - b) l'ulteriore 30% alla presentazione dello stato di avanzamento lavori approvato dal Soggetto attuatore pari ad almeno al 60% dei lavori, su specifica istanza del Soggetto attuatore medesimo,
 - c) l'ulteriore 20% alla presentazione dello stato di avanzamento lavori approvato dal Soggetto attuatore pari ad almeno l'80% dei lavori, su specifica istanza del Soggetto attuatore medesimo,
 - d) l'importo a saldo unitamente al collaudo tecnico-amministrativo finale, approvato con atto dal Soggetto attuatore, riportante il quadro economico definitivo da cui risultino le spese effettivamente sostenute, dedotta l'IVA (se soggetto passivo) ed il ribasso contrattuale;
4. le somme a disposizione verranno erogate a fronte di adeguata documentazione comprovante la necessità del loro utilizzo;
5. eventuali economie derivanti da ribasso d'asta o imprevisti non utilizzati che si realizzeranno in conseguenza delle rideterminazioni del quadro economico rimarranno nella disponibilità dell'UdA, che le utilizzerà per la realizzazione di nuovi interventi, e pertanto non verranno erogate al Soggetto attuatore.

6. il finanziamento complessivo disponibile approvato con Piano Stralcio per il progetto definitivo e per i lavori relativi ad impianti non conformi rispetto alla Direttiva Europea 91/271, Monitoraggio delle Infrazioni Europee: Intervento di completamento finale, oltre ai lavori di costruzione già conclusi dal Comune, relativi ad interventi funzionali di completamento alla parte elettromeccanica con riferimento alla conclusa costruzione del nuovo impianto di depurazione delle acque reflue DP01202802 e dei relativi collettori fognari di collegamento tra il nuovo impianto DP01202802 e quello esistente DP01202801-Cadrezzate, al fine della dismissione di quest'ultimo, è pari a € 246.000= a valere sui fondi di bilancio dell'Ufficio d'Ambito.

7. Il Soggetto attuatore dovrà regolarmente informare l'UdA sullo stato di avanzamento dei lavori, mediante relazioni periodiche (trimestrali) sullo stato di attuazione dell'Intervento, che evidenzino in particolare eventuali ostacoli amministrativi o tecnici che si frappongano alla realizzazione degli Interventi, nonché eventuali impedimenti all'attivazione o al completamento del progetto, nel qual caso dichiarando la disponibilità delle risorse non utilizzate.

Art. 7 Tempi di attuazione dell'intervento

1. Per la progettazione dell'Intervento il Soggetto Attuatore dovrà rispettare la seguente tempistica delle attività, fatto salvo quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale in materia di diritto di rivalsa (L. 234/2012 e sue declinazioni regionali):

Attività	Durata [mesi]	Durata Cumulata [mesi]
Gara per l'affidamento della progettazione Esecutiva e, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione	1	1
Progetto Esecutivo	2	3
Verifica e Validazione del	1	4

Progetto Esecutivo		,
Appalto dei lavori	1	5

a seguito della ricezione documentazione completa relativa alla progettazione sarà definito da parte di Alfa il cronoprogramma relativo ai lavori;

2. Gli interventi oggetto dell'accordo, in quanto soggetti a monitoraggio da parte di Regione Lombardia, Ministero dell'Ambiente e Commissione Europea, rientrano tra gli interventi che devono essere completati entro e non oltre il 30/06/2018.

Si precisa che ad Alfa non risulta imputabile il ritardo derivante dalla mancanza della progettazione utile per poter procedere con l'appalto dei lavori.

3. Il Responsabile Unico del procedimento verificherà periodicamente l'avanzamento dell'attività di progettazione, il rispetto del crono programma e segnalerà con sollecitudine all'UdA, motivando, ogni scostamento dal crono programma ed ogni eventuale ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga al completamento della progettazione e la relativa proposta delle azioni correttive.

Art. 8 Modifiche al Piano Stralcio

Qualora, successivamente alla stipula del presente Accordo, l'UdA decidesse di modificare il Piano Stralcio per adeguarlo a nuove disposizioni normative e/o per ragioni di pubblico interesse con la introduzione di modifiche ai progetti, ai piani finanziari o ai cronoprogrammi temporali, l'UdA provvederà a comunicare alla società Alfa e al Comune le suddette modifiche e le parti provvederanno ad apportare le eventuali necessarie variazioni al presente Accordo.

1. Alfa imputerà eventuali penali o danni derivanti da ritardi, ai sensi del codice dei contratti D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. , inserendo tale clausola nei contratti di affidamento di progettazione delle opere.
2. In caso di mancato rispetto dei tempi o dei termini previsti nel presente Accordo, verrà applicata e prevista in contratto da Alfa ai soggetti appaltatori per ogni giorno solare di ritardo una penale pari allo 0,2‰ sull'importo del progetto. Conseguentemente anche alla luce degli atti contabili finali l'UdA tratterrà l'importo della penalità dal finanziamento complessivo.
3. I termini previsti nel presente accordo rivestono natura essenziale per le parti in capo a cui sono posti con ogni conseguenza di legge, fatto salvo quanto previsto al successivo art. 13.

Articolo 10 – Controversie

1. Tutte le controversie aventi ad oggetto rapporti inerenti il presente accordo dovranno essere oggetto di un tentativo preliminare di conciliazione.
2. Il Comitato di Conciliazione sarà composto da:
 - un membro nominato da Alfa srl;
 - un membro nominato dal Comune ;
 - un membro nominato dall'Ufficio d'Ambito di Varese;
3. La nomina del membro del comitato di conciliazione dovrà essere indicata contestualmente all'inoltro della richiesta per l'espletamento del tentativo preliminare di conciliazione.
4. I destinatari della comunicazione dovranno indicare il nominativo del rispettivo membro del comitato di conciliazione entro il termine perentorio di 7 giorni lavorativi decorrenti dalla ricezione della domanda per il tentativo preliminare di conciliazione. Decorso infruttuosamente il termine di 7 giorni dal ricevimento dell'ultima richiesta senza che si sia pervenuti alla costituzione del comitato di conciliazione, il tentativo si riterrà

concluso negativamente e la controversia sarà rimessa, a seconda dell'oggetto, al Tribunale di Varese o al TAR Lombardia.

5. Il comitato di conciliazione dovrà svolgersi presso la sede dell'Ufficio d'Ambito di Varese.

6. Le parti si impegnano a ricorrere alla conciliazione prima di iniziare qualsiasi procedimento giudiziale.

7. Il procedimento di conciliazione dovrà concludersi entro e non oltre 30 giorni dalla costituzione del comitato di conciliazione o nel diverso periodo che le parti concordino per iscritto nel corso della prima seduta prevista per il tentativo di conciliazione.

8. Ogni controversia che non sia risolta tramite conciliazione, come prevista nel presente articolo, sarà devoluta, a seconda dell'oggetto della stessa, al Tribunale di Varese o al TAR Lombardia.

9. Per nessuna ragione, neppure in caso di contestazione in sede di tentativo preliminare di conciliazione ovvero in sede giudiziale, il Soggetto Attuatore potrà rallentare, ritardare, interrompere o sospendere i servizi contrattuali.

10. L'Ufficio d'Ambito, in caso di grave e ingiustificato ritardo nell'adempimento degli impegni assunti con la sottoscrizione del presente atto, procede alla formale contestazione degli inadempimenti riscontrati e all'assegnazione di un congruo termine per provvedervi.

11. Qualora l'intervento non venga avviato entro i termini stabiliti, l'UdA provvederà alla revoca delle quote di propria spettanza, provvedendo alla riallocazione di tali risorse.

12. Si precisa che, a fronte di qualunque sospensione o interruzione dei servizi che non sia dovuta a causa di forza maggiore riconosciuta o a previsione contrattuale, il contratto sarà risolto di diritto, impregiudicato il diritto del Comune al risarcimento di tutti i danni, nessuno escluso, e di individuare altro soggetto per la continuazione dei servizi ad altra impresa.

Art. 11 Collaudo

1. Il Soggetto attuatore si impegna a redigere il Certificato di Regolare Esecuzione.

Art. 12 Gestione delle opere

1. Il Comune di Cadrezzate si impegna, alla conclusione dei lavori, a mantenere e gestire le opere, sino alla data di subentro di Alfa, realizzate ai sensi del presente Accordo, la cui proprietà rimane in capo al Comune medesimo, ai sensi della legge regionale n. 26/2003 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 13 Disposizioni generali e finali

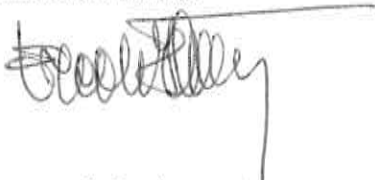
- 
- 
1. Il presente Accordo è vincolante per tutti i soggetti sottoscrittori.
 2. Resta in vigore fino alla completa attuazione degli Interventi in esso previsti.
 3. Per concorde volontà dei sottoscrittori è prorogabile secondo i termini previsti da Sire e dal monitoraggio delle Infrazioni Europee seguito da Regione Lombardia, può essere modificato o integrato e possono aderirvi ulteriori soggetti, la cui partecipazione sia rilevante per la compiuta realizzazione delle attività e degli interventi previsti. L'adesione successiva determina i medesimi effetti giuridici della sottoscrizione originale.
 4. Qualunque controversia relativa all'interpretazione, esecuzione, adempimento del presente accordo e dei suoi obblighi sarà in prima battuta sottoposta ad un collegio consultivo tecnico composto da un tecnico nominato da ciascuna parte coinvolta e un tecnico nominato collegialmente dalle parti. Laddove non sia possibile costituire tale collegio e lo stesso non riesca a ricomporre bonariamente la questione, sarà competente il Foro del luogo di esecuzione del presente accordo (rif. art. 10 "controversie").
 5. L'UdA, in caso di grave e ingiustificato ritardo da parte del Soggetto attuatore nell'adempimento degli impegni assunti con la sottoscrizione del presente Accordo e in particolare rispetto al crono-programma dei lavori, ivi compreso il mancato avvio o il ritardo dell'avvio dei lavori nel termine stabilito dal crono-programma, procede alla formale contestazione degli inadempimenti riscontrati e all'assegnazione di un congruo termine per provvedervi.
 6. Nel caso in cui l'inadempimento del Soggetto attuatore perduri oltre il termine assegnato, l'UdA potrà, con comunicazione da inviare al Soggetto attuatore, risolvere il presente Accordo e nominare quale soggetto attuatore degli Interventi, in sostituzione del

Soggetto attuatore, un commissario "ad acta", cui il Soggetto attuatore dovrà consegnare tutti i documenti relativi all'esecuzione dei lavori in suo possesso. Rimangono salvi tutti gli obblighi gravanti sul Soggetto attuatore di pagamento delle penalità previste nel presente Accordo ed è fatto salvo il diritto dell'UdA al risarcimento di tutti i danni conseguenti all'inadempimento del Soggetto attuatore medesimo.

Varese, 11 OTT. 2017

Il Presidente dell'Ufficio d'Ambito

Sig. Ercole Ielmini



Il Sindaco del Comune di Cadrezzate.

Dr. Christian Robustellini



Il Presidente di Alfa Srl

Sig. Celestino Cerana



